

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
C.U.C. MONTI DAUNI
Comuni Associati**

*Deliceto, Bovino, Candela, Sant'Agata di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio, Panni, Celle S. Vito,
Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia.*

<http://suamontidauni.traspare.com> - pec: sua.montidauni@pec.it

Sede di riferimento: Comune di DELICETO – Corso Regina Margherita, 45 - 71026 – DELICETO (FG)

Tel. 0881 967411 – Fax 0881967433



COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA

(PROVINCIA DI FOGGIA)

SETTORE TECNICO

Piazza XX Settembre – c.a.p. 71028

Tel 0881/984007 – Fax 0881/984084

www.comune.santagatadipuglia.fg.it - e-mail: utcsantagatadipuglia@pec.it



Prot. N. _____ del _____

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo.

art. 26, comma 8, decreto legislativo n. 50 del 2016

Ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo per l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs.50/2016.

**“P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA II
TRATTO VIALE XXIV MAGGIO**

Importo del finanziamento € 2.700.000,00

C.U.P. I87B15000490002 C.I.G.:7269212781

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Centrale Unica di Committenza : C.U.C. MONTI DAUNI Comuni Associati Deliceto, Bovino, Candela, Sant'Agata di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio, Panni, Celle S. Vito, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia.			
Indirizzo: Corso Regina Margherita, 45			
Città: Deliceto (FG)	Codice NUTS: ITF41	Codice postale: 71026	Paese: Italia
Persona di contatto: Ing. Leonardo MARUOTTI (responsabile unico del procedimento)			telefono.: 0881.984007
E-mail: lmaruotti@comune.santagatadipuglia.fg.it		PEC: utcsantagatadipuglia@pec.it	
Indirizzi internet (URL) http://suamontidauni.traspare.com			
I Plichi di partecipazione vanno inviati a: Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) – Ufficio protocollo - Piazza XX Settembre, 7 - 71028 Sant'Agata di Puglia (FG)			

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)**II.1) Descrizione**

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:		
LAVORI DI "P.O.R. PUGLIA 2014/2020 – ASSE V – AZIONE 5.1 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA II TRATTO VIALE XXIV MAGGIO		
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI		
<input checked="" type="checkbox"/>	Esecuzione	
<input type="checkbox"/>	Progettazione ed esecuzione	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione, con qualsiasi mezzo, conforme alle prescrizioni dell'amministrazione aggiudicatrice	
Luogo principale dei lavori: Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) Codice NUTS: ITF41		
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico		
II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: Gli interventi di consolidamento previsti serviranno a migliorare le condizioni di stabilità d'insieme delle aree in dissesto finalizzati alla stabilizzazione con diminuzione del rischio dell'intera area del centro abitato del Comune di Sant'Agata di Puglia.		
II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)		
	Vocabolario principale	
Oggetto principale	45262212-0	
II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO		
II.1.7) Lotti – L'appalto è suddiviso in lotti: NO		
II.1.8) Informazioni sulle varianti - Ammissibilità di varianti: NO		

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (IVA esclusa)						
	€ 1.848.077,32	Importo complessivo dell'appalto				
di cui						
1)	€ 1.820.000,00	Importo lavori a corpo (art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto) soggetti a ribasso				
2)	€ 28.077,32	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso				
3)	€ 438.210,67	Costo manodopera				
Categoria prevalente:		OS21	classifica:	IV	Importo:	1.590.168,27
Categoria scorporabile:		OG3	classifica:	I	Importo:	257.909,05
II.2.2) Opzioni: NO						

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in giorni:	210 gg.	naturali consecutivi dalla data di consegna (art. 14 del Capitolato speciale d'appalto)
-------------------	----------------	---

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) Condizioni relative all'appalto**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a) concorrenti: garanzia provvisoria di euro 36.961,55 (2% dell'importo dell'appalto), art. 93 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e punto 3.1.1 del disciplinare di gara;
- b) aggiudicatario: cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, art. 103 del d.lgs. n. 50 del 2016, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M.n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- c) aggiudicatario: polizza assicurativa per rischi di esecuzione C.A.R., e polizza assicurativa per responsabilità civile e danni a terzi R.C.T. previste dall' art. 37 del Capitolato Speciale d'Appalto conformi allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004;

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), ridotti del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità serie europea ISO 9001:2008, di cui all'art. 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010, in corso di validità.

III.1.2) Finanziamento

- a) Finanziamento: Fondi Regionali POR PUGLIA – 2014-2020 Asse V - Azione 5.1" INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA"
- b) Pagamento: art. 27 e 28 del Capitolato speciale d'appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 48, commi 13, 15 e 16, d.lgs. n. 50 del 2016 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 93 del d.P.R. n. 207 del 2010.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

- a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con d.m. n. 145/2000, per quanto in vigore;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo ai sensi dell'art. 18 del Capitolato Speciale d'appalto;
- c) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale;

III.2) Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. n.50/2016.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) requisiti di ordine generale e assenza cause di esclusione art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, dichiarati come da disciplinare di gara;
- 3) assenza di partecipazione plurima art. 48, comma 7, d.lgs. n. 50 del 2016.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica

- a) attestazione SOA nella categoria OS21 in classifica IV e OG3 in classifica I;
- b) sono fatte salve le disposizioni su raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari (art. 48 del d.lgs. n. 50 del 2016);
- c) sistema qualità della serie europea ISO 9001:2008, in corso di validità, necessario se si intende usufruire della riduzione della cauzione alla metà.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 2 del d.Lgs.n.50/2016, con i criteri di cui al capo 4 -punti 4.1 e 4.2 del disciplinare di gara indicati di seguito:

criteri qualitativi (discrezionali)	
A- OFFERTA TECNICA:	Punti
<i>Sub 1- A1) Aumento, ottimizzazione e miglioramento qualitativo - tecnico - funzionale - prestazionale, anche con lavori aggiuntivi ed opere, rispetto a quelle previste in progetto (senza riconoscimento di ulteriori oneri) atte ad ottimizzare la funzionalità dell'opera anche in riferimento ai fattori ambientali e delle aree connesse. Migliorie relative all'utilizzo di soluzioni tecniche, tecnologiche e materiali che garantiscono bassa invasività e massimo indice di economicità sia nella gestione che nella manutenzione, oltre, a soluzioni tecniche e costruttive atte a realizzare una maggiore efficacia e curabilità dei "sistemi" con il contesto urbano, ambientale esistente e dei luoghi d'intervento;</i>	55
<i>Sub 2 - A2) Razionalizzazione degli interventi stessi anche con riferimento alle fasi realizzative, all'organizzazione del cantiere, agli aspetti della sicurezza minimizzando il disagio alla popolazione oggetto degli interventi, tramite la limitazione del rumore, polveri, fango sulle vie e strade del centro abitato, con particolare attenzione riguardante l'ottimizzazione della gestione dei prodotti derivanti dall'attività di scavi ed altro, in modo da ridurre dove e possibile, la quota dei rifiuti dal cantiere mediante reimpiego o il recupero, oltre, all'attenzione dei fabbricati circostanti l'area di intervento;</i>	25
B - OFFERTA ECONOMICA -TEMPORALE:	
sub-criterio 1-B1: PREZZO OFFERTO	10
sub-criterio 2-B2: TEMPO di ESECUZIONE	10

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:					
CUP: I87B15000490002			CIG: 7269212781		
IV.3.2) Condizioni per chiedere chiarimenti					
Termine per la richiesta di chiarimenti: dieci giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata utcsantagatadipuglia@pec.it all'attenzione del RUP Ing. Leonardo MARUOTTI- come da punto 9.2.2. del disciplinare di gara.					
Documenti a pagamento: NO					
IV.3.3) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:					
Giorno:	lunedì	Data:	18/12/2017	Ora:	12:00
IV.3.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano					
IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)					
IV.3.6) Apertura delle offerte					
Giorno:	venerdì	Data:	22/12/2017	Ora:	9,00
Luogo: Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) - Piazza XX Settembre, 7 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI					

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico:NO
V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: SI

V.3) Informazioni complementari:

- a) appalto indetto con determinazione a contrarre n. 135 reg. del settore III e n. 928 reg. gen. in data 31/10/2017 (art. 32, comma 2 e 3, d.lgs. n. 50 del 2016): Il progetto è stato validato;
- b) il plico, contenente tutta la documentazione come prescritto dal disciplinare di gara, deve pervenire all'indirizzo di cui al **punto I.1)**, chiuso e sigillato;
- c) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 183 d.lgs. n. 50 del 2016);
- d) indicazione dei lavori che si intendono subappaltare;
- e) gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono dichiarare l'impegno a costituirsi, il capogruppo mandatario, i propri requisiti e le quote di partecipazione (art. 48 comma 8 del d.lgs. n. 50 del 2016);
- f) i consorzi stabili e i consorzi di cooperative o di imprese artigiane, se non eseguono i lavori in proprio, devono indicare i consorziati esecutori e, per questi ultimi, presentare le dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (artt. 48 d.lgs. n. 50 del 2016);
- g) **non è ammesso avvalimento** di cui all'articolo 89 del d.lgs. n. 50 del 2016, per la categoria OS21;
- h) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo PEC per le predette comunicazioni (art. 76, d.lgs. n. 50 del 2016);
- i) pagamento di euro 140,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con versamento on-line al portale <http://contributi.avcp.it> secondo le istruzioni reperibili sul portale, indicando codice fiscale e il CIG di cui al **punto IV.3.1)**;
- l) attestato di presa visione, obbligatoria, rilasciata dal Responsabile del Procedimento di avere acquisito gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo e di aver verificato tutte le condizioni;
- m) è richiesta l'allegazione del "PASSOE" rilasciato dall'ANAC ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012;
 - n) Il presente bando ed il disciplinare di gara sono scaricabili sul sito: <http://suamontidauni.trasparenza.com> oppure <http://www.comune.santagatadipuglia.fg.it/CMpro-v-p-583.html>
 - o) Il Responsabile del Procedimento della CUC è Ing. Leonardo Maruotti:
E Mail: Imaruotti@comune.santagatadipuglia.fg.it oppure PEC utcsantagatadipuglia@pec.it
- p) Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Sant'Agata di Puglia (FG): Ing. Leonardo Maruotti;
- q) Dirigente della Centrale Unica di Committenza: ing. Salvatore PIZZI
- r) Gli eventuali chiarimenti inerenti i documenti di gara saranno pubblicati, se ritenuti di interesse generale, sul sito internet della C.U.C. Monti Dauni all'indirizzo <http://suamontidauni.trasparenza.com> e sul sito del Comune di Sant'Agata di Puglia all'indirizzo <http://www.comune.santagatadipuglia.fg.it/CMpro-v-p-583.html>
- s) Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
L'impresa appaltatrice è altresì obbligata, per il caso di affidamento dei lavori in subappalto, ad estendere l'obbligo di cui alla clausola che precede (d'ora in poi, clausola sociale) anche al subappaltatore ed è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento di quest'ultimo.
Nel caso in cui l'appalto sia affidato ad consorzio stabile di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale consorzio è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa consorziata alla quale sia stata affidata l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto dell'appalto.
L'inadempimento dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata alla clausola sociale, accertato direttamente dalla stazione appaltante o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla legge regionale n. 28 del 2006, così come di seguito specificate.
L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata responsabile delle seguenti penali:
 - 1) una penale di ammontare pari allo 0,4 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
 - 2) una penale di ammontare pari allo 0,6 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra l'11 e il 20 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

- 3) una penale di ammontare pari allo 0,8 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 21 e il 30 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
- 4) una penale di ammontare pari all'1 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 31 e il 40 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;
- 5) una penale di ammontare pari all'1,2 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stata accertata con riferimento ad un numero di dipendenti compresa tra il 41 e il 49 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'aggiudicatario e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi; qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta. L'inadempimento alla clausola sociale dell'appaltatore o del subappaltatore o dell'impresa consorziata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ. e con gli effetti di cui all'articolo 138 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163. La stazione appaltante comunica tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data della comunicazione decorrono i predetti effetti.

Nel caso in cui l'appalto sia aggiudicato ad un raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa è vincolata al rispetto della clausola sociale ed è l'unica responsabile dell'eventuale inadempimento. La gravità dell'inadempimento e il calcolo dell'ammontare delle penali di cui sopra devono essere parametrati sulla quota di partecipazione dell'impresa al raggruppamento e al numero dei dipendenti della stessa impegnati nell'esecuzione delle relative prestazioni dedotte in appalto. L'inadempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa raggruppata, se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori dalla stessa occupati nell'esecuzione dell'appalto, nonché la recidiva, saranno sanzionati dalla stazione appaltante con l'esclusione dall'appalto dell'impresa inadempiente. Qualora sia escluso il mandatario, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dall'appalto. Qualora sia escluso il mandante, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire”

t) Le imprese che, in occasione di precedenti rapporti contrattuali con questa stazione appaltante, si siano rese responsabili di violazioni gravi o reiterate dell'obbligo di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 28/2006 possono essere escluse dalla gara d'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, così come successivamente integrato o modificato.

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, sede competente. In caso di controversia derivante dal contratto, essa è devoluta esclusivamente all' Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro competente Foggia.

V.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera o).**

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera o).**

IL DIRETTORE RESPONSABILE
DELLA C.U.C. MONTI DAUNI
F.to Ing. Salvatore PIZZI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DELLA C.U.C. MONTI DAUNI
F.to Ing. Leonardo MARUOTTI